

PROGETTO PILOTA REALIZZATO SU INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DELLE ASUC TRENTINE

**Tema: "ORIGINI E MOTIVAZIONI STORICHE DELL'AUTONOMIA E DELLE PROPRIETA' COLLETTIVE
IL RUOLO DELLE ASUC NELLA GESTIONE DEI BENI FRAZIONALI E DEL TERRITORIO"**

ATTIVITA' REALIZZATA PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO GIUDICARIE ESTERIORI DI PONTE ARCHE

- **PREMESSA:** Il prof Azzolini Vittorio, presidente dell'ASUC di Dasindo, su incarico del Comitato esecutivo dell'Associazione Provinciale delle ASUC di cui è membro in qualità di esperto per la formazione, ha proposto all'ISTITUTO COMPRENSIVO GIUDICARIE ESTERIORI la realizzazione a titolo sperimentale, un corso di formazione sul tema sopracitato, avvalendosi del supporto dell'Associazione OSAR (Osservatorio di Studi Autonomistici Regionali ed Europei).
- **A CHI E' RIVOLTO:** sono stati interessati gli alunni delle classi seconde della scuola media (quattro classi con complessivi circa 100 alunni) ed i relativi docenti di scienze e italiano storia e geografia;
- **OBIETTIVI:** diffondere presso le nuove generazioni l'origine e l'attualità delle motivazioni dell'essere delle amministrazioni separate delle proprietà collettive frazionali:
 - salvaguardia ed effettivo esercizio dei diritti d'uso delle risorse,
 - valorizzazione dei beni frazionali, delle peculiarità del territorio,
 - coinvolgimento della popolazione nella gestione con positivo recupero del senso di appartenenza ad una comunità,
 - organizzazione dei servizi a favore dei residenti in collaborazione con le Amministrazioni comunali,
 - ;
- **CONTENUTI:**
 - Motivazioni e storia delle autonomie gestionali nella nostra regione;
 - cenni di storia relativa alle proprietà collettive e alle modalità di loro gestione nel tempo;
 - descrizione della situazione gestionale attuale nella zona di interesse dell'Istituto;
 - tipologia di proprietà collettive della zona (terreni agricoli, malghe, boschi, fabbricati, ...)
 - modalità di gestione dei boschi e delle altre proprietà collettive a favore dei residenti;
 - il comitato di gestione dell'ASUC (come si costituisce, cosa fa)
 - chi amministra i beni frazionali in caso di mancata costituzione e con quali criteri, ;
 - rielaborazione in classe di concetti emersi negli incontri formativi-informativi;
 - conoscenza diretta, con guida di esperti forestali, di un ambiente silvo-pastorale della zona.
- **MODALITA' E TEMPI DI REALIZZAZIONE:**
 - 11 marzo 2014 riunione preliminare degli esperti con i docenti delle classi interessate per la definizione dei contenuti e delle modalità organizzative (durata un'ora);
 - 14 marzo 2014 relazione per gruppi di due classi dell'esperto di storia dell'autonomia tenuta dal dott. Renzo Tommasi (un'ora per ogni gruppo);
 - 17 marzo 2014 relazione per gruppi di due classi dell'esperto di storia, legislazione, compiti, servizi agli utenti, modalità organizzative e gestionali delle ASUC e illustrazione della situazione locale tenuta dal sindaco di Fivè rag. Nicoletta Aloisi (un'ora per ogni gruppo) ;
 - 02 aprile 2014 relazione per gruppi di due classi dell'esperto in tema di gestione delle risorse forestali dott. Alessio Radoani (un'ora per ogni gruppo);
 - lavori di gruppo classe realizzato dai docenti con gli alunni sulla base degli input forniti dai relatori esperti negli incontri informativi : (gestione delle ASUC, aspetti naturalistici del territorio, produzione di energia da fonti rinnovabili legate alla gestione dei boschi,);
 - 21 maggio 2014 dalle ore 8.00 alle 17.00 uscita sul territorio nella val Lomasona con guida di due esperti forestali, dei tre relatori dei docenti accompagnatori e del rappresentante dell'ASUC di Dasindo con pranzo fornito dal gestore della mensa scolastica;
 - **COSTI SOSTENUTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**
 - Organizzazione generale da parte del responsabile di zona (a titolo gratuito);
 - esperti forestali forniti dal dipartimento di zona (a titolo gratuito);
 - esperti di storia e gestione (solo rimborso spese di viaggio 300,00€) a carico dell'Associazione;
 - Trasporti per uscita sul territorio (due viaggi pullmann 500,00 € a carico del consorzio di vigilanza boschiva);

- **VALUTAZIONI CONCLUSIVE**

- Il progetto, studiato e proposto con contenuti adeguati all'età degli utenti delle classi seconde medie, senza interferire in modo significativo con la normale programmazione scolastica e senza comportare alcuna spesa né a carico dell'Istituto scolastico e né alle famiglie, si può considerare perfettamente riuscito e senz'altro utile alla formazione degli alunni.

Sentiti al proposito gli interessati è legittimo infatti ritenere che, pur con le difficoltà che la materia può presentare, quantomeno ognuno possa aver acquisito consapevolezza dell'esistenza e delle attività che le ASUC hanno storicamente svolto e possono ancora svolgere a favore delle comunità trentine in collaborazione con le amministrazioni comunali che da tale opera traggono beneficio.

- La buona riuscita del progetto è anche merito degli esperti relatori e dei docenti coinvolti che mi pregio di ringraziare per la preziosa disponibilità;

- **PROPOSTA OPERATIVA**

- Il progetto, da proporre, da parte delle amministrazioni delle ASUC agli Istituti Comprensivi di competenza, con durata pluriennale, può essere stabilmente inserito nel curriculum scolastico della scuola trentina, adattandosi, sulla base di questo schema generale, alle particolari situazioni che emergono nel confronto degli Enti proponenti con i vari Istituti.

- **ELEMENTI DI CRITICITA'**

1. I contatti e gli accordi con le dirigenze scolastiche e con i docenti debbono avvenire con largo anticipo e sulla base di precise assicurazioni da parte dei proponenti;
2. Le spese per le eventuali uscite sul territorio, ove sia necessario usare mezzi di trasporto, vanno concordate con qualche ente disponibile;
3. Le spese per il pasto in occasione dell'uscita sul territorio vanno concordate con il servizio mensa ed in parte restano a carico dell'ASUC che ospita l'iniziativa;
4. In ogni zona debbono essere individuati i relatori disponibili a svolgere le attività proposte;

Dasindo, 10 giugno 2014

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO PILOTA

Azzolini Vittorio